

il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet iPad e Android**
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

Offerte di abbonamento:

settimanale	5 €
mensile	20 €
trimestrale	50 €
semestrale	100 €
annuale	150 €

Pagamento:

Carte di credito e bitcoin:



 **bitcoin**

**Il Giornale prosegue
alla prossima pagina**



Lorin Maazel

Il prodigio della bacchetta lanciato da Toscanini nell'Olimpo dei grandi

È stato «il direttore d'orchestra» per antonomasia. Ne ha dirette 200, ha inciso 300 dischi e firmato settemila fra concerti e opere. Leggendo il proprio nome alla storia della musica

ICONA DEL NOVECENTO
Lorin Maazel era nato a Neuilly-sur-Seine nel 1930

Piera Anna Franini

Dotato. No molto di più: superdotato. Un caso piuttosto unico. Ad assicurarlo erano loro, gli orchestrali, ammirati per come Lorin Maazel riusciva a cogliere le più impercettibili sfumature del suono.

Americano, ma nato a Parigi, di origine ebraica russa, 84 anni portati con incredibile scioltezza, Maazel era "il direttore". Ma anche violinista altrettanto prodigioso. Lo abbiamo visto più volte sdoppiarsi durante i concerti del Capodanno viennese. Un campione nel settore e dunque capace di assicurarsi cachet d'oro. Altro tratto distintivo: era un bulimico nell'arte e nella vita: dirigeva, imbracciava il violino e pure componeva: opere in scena nei teatri di punta, Scala e Covent Garden compresi. Andava fierissimo della sua opera, 1984, su testo di George Orwell. Era poi un divoratore di libri. Nella sua splendida tenuta in Virginia aveva creato anche una bottega di perfezionamento con annesso festival. Stradevaperi cavalli, competizioni annesse, e il bello in generale. Cosa che dimostrò anche sposando l'attrice Dietlinde Turban.

Dei suoi 84 anni, 73 erano stati spesi sul podio, conducendo 200 orchestre. Incise 300 dischi firmando 7 mila concerti e opere. Numeri che non spaventano quest'uomo elegantissimo, dal fare sermone, *souplé* francese e senso del business americano. «Le cose vengono fatte una per volta, giorno per giorno. Una prova, un concerto, un'incisione. Certo dopo 73

anni si fa la somma. Ma tendo a concentrarmi su quel che faccio, senza fare calcoli. E poi ho fatto molto di più» ci spiegò in un recente incontro. Quel «più» erano la montagna di libri divorati nei frammenti di tempo libero perché «la letteratura - osservò - mi ha impedito deragliare, di sprofondare nel no-

stro mondo di stress e invidie. Ha modellato le mie attitudini, obiettivi e percezioni». Leggeva anzitutto classici, *La Repubblica* di Platone, *I Fratelli Karamazov* di Dostoevskij, *Il rosso e il nero* di Stendhal, *Macbeth*, il nostro Pirandello. Testi che, a suo dire, riescono a «squarciare il velo dell'ipocrisia e delle delusioni che indossiamo tutti i giorni». Amava leggere, ma anche scrivere: su quel blog dove annotava le riflessioni e impressioni di viaggi, visite. Aveva un debole per Puccini: «nessun compositore è riuscito a entrare nel-

VINCENTE IN TUTTO
Tre mogli, sette figli, una biblioteca sterminata, una passione per i cavalli

Il commento

il commento

LEGGEREZZA ASSOLUTA E TECNICA INDISCUSSA

di Giovanni Gavazzeni

Francesco Siciliani, organizzatore musicale fra i maggiori del secondo dopoguerra italiano, vertice artistico del Maggio Fiorentino, della Scala e dell'Accademia di Santa Cecilia, affermava di conoscere un solo direttore al quale poteva cambiare qualsiasi programma, anche cinque minuti prima dell'inizio di un concerto. Lorin Maazel. E aggiungeva che il repertorio di Maazel era talmente vasto da

rendere un eventuale tentativo di coglierlo in difficoltà pressoché impossibile, se non inutile. D'altronde il numero di concerti e opere dirette da Maazel in tutti e cinque i continenti, ha toccato cifre a quattro zeri. La sua maestria tecnica è stata indiscussa da tutte le grandi orchestre con cui ha lavorato. «L'arte del dirigere - affermava - è incorporare in ogni movimento tutti gli aspetti della musica che di solito vengono discussi, tempo, dinamiche, equilibri fonici, articolando il discorso con la bacchetta». Bisogna

però avere in mano i fondamentali del mestiere, come possedeva naturalmente Maazel: la leggerezza vellutata degli accompagnamenti e la capacità di organizzare il racconto musicale secondo architetture limpide. L'importante è che quando «un vero direttore prende in carica un'orchestra, il suono di quell'orchestra cambia. Ogni musicista desidera sapere cosa si richiede a lui in termini di ritmo, fraseggio e dinamiche. Quando questo succede, il musicista è a suo agio e può pensare alla bellezza, al

suono e all'intonazione». Dopo una vita densissima - tre matrimoni e sette figli - e una carriera ottantennale, iniziata non pensando di dedicarsi alla direzione d'orchestra, Maazel ha dichiarato di ritenersi fortunato. «Ricordo di aver letto che quello che viviamo non lo abbiamo vissuto del tutto. Possiamo essere quasi personaggi di un sogno - o di un incubo - di Dio. Non ci credo, ma è una possibilità meravigliosa. Se fosse vero, ci muoveremmo tutti in una specie di fantasia divina». Oggi, fa paura pensarci.

È morto ieri a 84 anni in Virginia. Una carriera lunga oltre 70 anni

l'animo umano, quello più puro e incorrotto, come fece lui in opere come *Madama Butterfly*. Ci mostra la bellezza che c'è in noi prima che si sgretoli nella banalità della vita quotidiana». In Italia lavorò assiduamente. Era atteso in gennaio sul po-

SENSIBILITÀ
Era anche compositore e violinista: un bulimico della bellezza e dell'arte

do dell'orchestra Santa Cecilia di Roma, per esempio. Pronto a correggere il tiro di noi italiani, impagabili esterofili. Per cui difendeva il buon nome dei nostri complessi orchestrali: «i complessi del Maggio, di Santa Cecilia, della Scala, della Rai di Torino non sono secondi a nessuno. Certo, le grandi orchestre hanno bisogno di grandi direttori che dovrebbero però essere invitati a lavorare in Italia», disse. E ancora. Rimarcava come una serie di compositori e attori godessero di più rispetto e appeal presso gli stranieri che gli italiani, non propriamente angeli custodi della cultura nostrana.

Si è spento lasciando un profilo vuoto. Quel suo affabile dinamismo sembrava renderlo immortale.

IMMAGINI DI UN MITO

Lorin Maazel è stato un prodigio diventando direttore d'orchestra già da ragazzo (a destra). E poi dirigendo per mezzo secolo



CLASS TV

7.00 Caffè Affari Rubrica
9.05 Primo Tempo Attual.
10.20 Il bello delle donne Fiction. Di Maurizio Ponzi. Ita, 2001. Con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio
13.50 I Cesaroni Fiction. Di Francesco Vicario. Ita, 2006. Con Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci
16.00 TG Sport Notiziario
16.30 TG Sport Notiziario sportivo

17.00 Distretto di Polizia 2 Telefilm. con Isabella Ferrari, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi
20.50 I falchi della notte - Azione Usa 1981. Di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Billy Dee Williams
22.30 Law & Order Telefilm. con Sam Waterston, Jerry Orbach, Carey Lowell, Benjamin Bratt

7.00 Caffè Affari Rubrica
10.00 Linea Mercati Mattina Rubrica
11.10 Trading Room Rubrica
11.40 CFD Trading Rubrica
12.20 AIM Italia Attualità
12.30 Analisi Tecnica Attualità
14.30 La Bussola Economica Rubrica
15.00 Linea Mercati Pomeriggio Rubrica
17.00 Alert Mercati Attualità

18.00 Report - Il TG della Finanza Attualità
19.10 I Vostri Soldi Attualità
21.00 Patrimoni Attualità
22.00 Linea Mercati Notte Rubrica
22.30 Italia Oggi TG Rubrica

9.20 Special Class: Edwina at the Mirror Documenti
10.00 Special Class: Equiline sfilta in passerella Documenti
11.40 Class Horse Tv Live Rubrica
13.30 Special Class: Umbria Endurance Lifestyle Evento sportivo
19.30 Special Class: Intervista Documenti
21.50 Special Class: LGCT Parigi 2014 Evento

20.40 Longines GCT 2014 Ottavo appuntamento della stagione 2014 Evento sportivo

8.00 Full Fashion Designer Rubrica
10.00 Ladies Rubrica
11.00 Models New York Real Tv
13.00 Breakout Rubrica
14.30 Milano Models Real Tv
16.00 Models New York Real Tv
17.00 Ladies Rubrica
18.00 Fashion Dream Reality show
18.15 Full Fashion Designer Rubrica

21.00 Breakout Rubrica
22.00 Full Fashion Designer Rubrica
23.30 Fashion Dream Reality show

Class LIFE CHANNEL
Design Living - Il gusto del Made in Italy
Top Lat - Le aste in diretta
Ride4Drive - Le novità per un viaggio straordinario
MyTech - La tecnologia utile
Tempo di Lusso - Vivere e conoscere ciò che fa la differenza
Sapori&Profumi - Ecco le eccellenze culinarie
Art TV - Il mondo dell'arte
Class Life 7 - Il meglio del lifestyle